

C O R R E N T E

Balza

Dalla fonté

L'acqua precipite

Crosciante

Come riso di fanciulla :

Prorompe anelante ,

Con i raggi si trastulla

E li frange

Li frastaglia

In mille iridi gizzanti

Per ove specchiasi

In giocosa battaglia

Il volto

Della primavera .

Ogni sprizzo par disciolto

In sorriso

Quasi serena

Polvere

E balena

Improvviso :

Poi si effonde

Ne le gocciòle rotonde

Che rasentano per l'aria

Le mie mani distese .

Ogni spruzzo si divaria ,

Si parte ,

Ricade lieve

Sopra l'erba , dove

Nudo il piede

Premo e goòo la frescura .

O potenza solitaria

Della terra ,

Dammi l'arte

Della fonté ,

Dammi l'arte non oscura ,

Si che vinca in armonia

59

La mia voce
 Quegli sprizzi e quei zampilli ,
 Quegli accenti che conosce
 Freschi e vari
 E dalle mani
 Quando sorrido
 Mi nascano
 Giochi rari di topazi
 E berilli
 E smeraldi altolucenti ,
 Come cascano
 Lungo la proda
 Quasi polvere d'astri
 Le iridi a gara .
 Ora scendono in nastri
 Lucidi
 Le gocciole accolte :
 Non è tanta chiarezza
 Sulla terra
 Che le vinca . Ora sconvolte
 Dalla lama d'una pietra
 Si frantumano per l'aria ,
 Ora più folte
 Si raccolgono nel cavo
 D'altra pietra
 Aperta come mano
 A raccogliere :
 Non è morbidezza
 Tanto soave
 In ala che vola
 O in gola
 Di giovanetta
 Che si scorga palpitare .
 Lungo il rivo
 Vaga ,
 Come dalla scaturigine
 L'onda .

Il profumo vivo
 Della terra : si desta
 Ella , dismaga
 Il suo volto
 Dalla oscura
 Caligine
 Della notte
 E succege la sua vesta
 Alla prima frescura
 Dell'acqua che monda .
 Lungo la proda
 Dove abbonda
 Più la calma del pendio ,
 Par si goda
 La più ignota
 Sostanza del mio cuore
 Quasi in fresca virtù primaverile
 (Quando mi nacque ,
 Quando più viva
 La conobbi ?)
 Per un tappeto sottile
 Di fiori accolti
 Che si indiglia
 Sopra il lento fluire
 Delle acque :
 E così si compiace
 Di quella pace
 Acuta e chiara
 Come si compiace
 Del suo frutto il ramo ,
 Il vino del vaso capace ,
 Dell'arborea rara
 L'ombra ,
 Di me quella che amo .
 O potenza solitaria
 Della terra , ~~XXXXXXXXXX~~
 Dammi l'arte

62

Dammi l'arte non oscura ,
Si che vinca ~~in armonia~~
La mia voce ogni più varia
Armonia che fan le foglie
Quando le parte /
Il vento
Sopra l'acqua
Come viridi carezze :
Quando dura
Per gli anfratti
Della selva , per la piana
Larga e lenta ,
Il gorgoglio
E fa come la nota
Che spenta
Si allontana ,
Cede il suono
Ad altra nota ,
Questa ad altra / Che la insegue e si dilunga
Per le vicine
Ombre ,
E l'armonia è lunga
Come strofe di canzone
S'enza fine .
Non mi disgiunga
Da tanta chiarezza
Se non la voce
Di lei , quando mi giunga
Con il vento a **ténzone** .
